



# nel nome di francesco

PERIODICO INFORMATIVO PER I VOLONTARI E I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

Anno XXXI n. 102 III Quadrimestre 2018



Caravaggio, *Riposo durante la fuga in Egitto*, ca. 1596, olio su tela, cm 135 x 166, Galleria Doria Pamphilj, Roma

## TANTI ANNI IN CORSIA: PREMIATI 36 VOLONTARI

Festa di chiusura il 4 ottobre con medaglie e diplomi ai volontari attivi da 5, 10, 15, 20 e 25 anni. Un traguardo ambizioso e una speranza per le sfide del futuro.

**A PAGINA 2**

## RINNOVO CARICHE, ELEZIONI, CONCERTO

Una fine d'anno intensa: Mercatino di Natale al Fbf, nuovo Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei conti, Assemblea dei soci e... grande musica operistica.

**A PAGINA 4-5 E 7**

# Traguardi molto importanti



**L'Associazione Vozza compie 35 anni.  
Incontro conclusivo dell'anno sociale il 4 ottobre  
con la premiazione dei "volontari di lungo corso"**

Come da tradizione, il 4 ottobre, festa di San Francesco, si è tenuto l'incontro annuale dei volontari Vozza a chiusura dell'anno sociale. cornice d'eccezione, la Biblioteca Umanistica

degli Agostiniani (XV sec.), in corso Garibaldi. Adeguata al traguardo raggiunto: 35 anni di attività. Nella sua relazione introduttiva, il presidente, prof. Riccardo Vozza, ha detto «Dopo

35 anni l'Associazione è in piena efficienza e nei nostri volontari si mantiene intatto il senso del dovere e la dedizione alla missione che ci siamo dati, specialmente ora che le richieste di aiuto sono diventate più pressanti. Nell'anno concluso sono state erogate oltre 30mila ore di servizio e oltre mille malati sono stati trasportati per eseguire controlli clinici e terapie. Inoltre una quindicina di nuovi volontari si sono aggiunti a quelli già presenti al Fbf e al Melloni». Il prof. Vozza ha poi ricordato i donatori che hanno creduto nell'Associazione. In particolare il Rotary Club Milano Giardini e il suo Past-President Marco Tincati che ha contribuito in modo significativo all'attività del Centro di Fecondazione Assistita del Melloni. Citazione d'obbligo per i liceali che hanno aderito al Progetto Giovani Vozza: «L'eccellente lavoro organizzativo e di tutoraggio effettuato da Anna Maria Pisapia, Loredana Ortolina e Theo Mohwinckel ha assicurato il successo dell'iniziativa».

## I PREMIATI

### 5 ANNI

Giovanna Brambilla, Cinzia Diana, Martina Galli, Nicola Lazzari, Nicoletta Medici, Alessandra Poletti, Evelina Scarpa, Chiara Soddu, Savina Vigilante Mauri.

### 10 ANNI

Clara Ajani, Rosanna Battaini, Nadia Casiroli, Raffaella Fanetti, Giovanni Greco Cutturello, Rosy Marselli, Grazia Massaro, Patrizia Pizzamiglio, Mario Rotti, Silvana Sacco.

### 15 ANNI

Paolo Borroni, Angela Comerio, Angela Cosmai, Susanna Marchesin, Amneris Merlanti, Angela Miccoli, Roberto Moglia, Chiara Naddei Facciolo, Loredana Ortolina, Bianca Maria Ranzi, Sandra Solcia.

### 20 ANNI

Daniela Beltrami, Natalia Berti, Maria Borghetti.

### 25 ANNI

Agnese Brocheri, Ornella Portesani, Renata Zanolini.



In alto: il tavolo della presidenza, i premi e la sala gremita. Qui sopra, a sin.: i premiati per 20 e 25 anni. A destra, in alto: i volontari da 15 anni. In basso: il gruppo dei 5 e 10 anni





## Quel guazzabuglio del cervello umano

**Neurochirurgia Fbf: reparto d'eccellenza e... d'emergenza. Dove il contributo dei volontari Vozza assume sfumature particolari. In un clima di grande familiarità**

«Quando non sono in reparto, si sente». Il lapidario giudizio è del dottor Roberto Assietti, primario di Neurochirurgia al Fbf. E il riferimento è al gruppo di volontari della Vozza: Mauro Piscozzi, Lucia Di Nino, Rosy Marselli, Maria Ponso, Roberta Novati, Patrizia Pizzamiglio e Olimpia Colnaghi, coordinati da Brunilde Marcellini. Anche la caposala, Lea Carta, è dello stesso parere: «Sono quasi più in gamba delle mie infermiere. Sempre disponibili, con un sorriso, una parola per tutti: una vera risorsa per noi e per i pazienti». Che a volte devono sopportare anche lunghi periodi di degenza.

### Tre cuori sul foglio

Il reparto al terzo piano della palazzina del Ps non è però un mondo a parte anche se qui il rapporto degente-personale sanitario-volontari assume sfumature particolari. Mauro, per esempio, ci è tornato da volontario dopo essere stato dall'altra parte della barricata in seguito a un grave incidente

automobilistico. Brunilde, invece, ci è arrivata con il più classico dei passaparola. In ogni caso, l'alchimia è avvenuta, complice anche il fatto che il reparto ha pochi posti letto e, forse, è più facile sentirsi un po' come in famiglia. Al punto che ogni pretesto è buono per fare festa. E anche questo si trasforma in una sorta di terapia. «Qui, però, ho imparato anche il valore del silenzio» precisa Rosy, che non è meno rumoroso di una risata, se serve ad aiutare chi è in difficoltà. Ancora commossa, Maria racconta un episodio molto significativo a questo stesso proposito: «Davo una mano ai familiari di un ragazzo che poteva comunicare solo attraverso dei disegni su bigliettini. C'erano la sua mamma e la fidanzatina, ma lui sul foglio ha tracciato tre cuori. Il terzo era per me». Reparto piccolo, ma impegnativo. Reparto di eccellenza e... di emergenza. Non pochi pazienti, infatti, arrivano dal Pronto Soccorso, in seguito a traumi, incidenti, infortuni. E il primo approccio a volte è difficile.

### Lesioni del corpo e della vita

Capita che i pazienti che trovano difficoltà a confidarsi con i familiari lo facciano con i volontari. Che a volte li seguono anche quando passano ad altri reparti. Non sono mancati episodi difficili, come il ragazzo di colore arrivato in seguito a percosse o un giovane dell'Est impaurito da qualcosa che lo minacciava all'esterno. E i volontari devono farsi carico anche di queste "lesioni della vita" oltre che del corpo.

C'è anche Elisa, una paziente, nella foto di rito del gruppo volontari Vozza di Neurochirurgia. Segno dell'armonia presente in reparto. Da sinistra, sedute, Stefania La Monaca, Lea Carta ed Elisa. In piedi, Mauro Piscozzi, Mariella Putiri, Roberta Novati, Lucia Di Nino, Brunilde Marcellini, Patrizia Pizzamiglio, Maria Ponso, Rosy Marselli e Francesca Di Cuonzo

# Bilancio 2017-18: navigazione

Intatta la fiducia dei milanesi verso l'Associazione, oggetto di donazioni e del 5%.  
Assemblea, nomine e concerto lirico della volontaria e soprano Daniela Di Pippo

**D**ata importante, il 12 dicembre 2018: assemblea dei soci, ratifica del nuovo Consiglio Direttivo e dei Revisori di conti e presentazione dei bilanci. Al termine, nella Quadreria del Fbf, la volontaria Daniela Di Pippo, accompagnata dai Virtuosi di Milano, ha offerto un concerto lirico che ha suscitato grande ammirazione. La soprano indossava l'abito di scena di Maria Callas nella *Tosca* di Puccini. Ad ascoltarla, tantissimi volontari, dirigenti, medici, paramedici, impiegati del Fbf e il Direttore Generale dell'Asst Sacco-Fbf-Buzzi-Melloni, Alessandro Visconti. Nella sua relazione, il presidente, prof. Riccardo Vozza, ha ricordato che il contributo del 5% «Rappresenta l'espressione concreta

del rapporto di fiducia e di stima che abbiamo realizzato con la comunità milanese. Senza l'apporto di questi aiuti dovremmo ridurre la nostra meravigliosa avventura, vista anche la

latitanza di appoggi pubblici». In un mondo che cambia, le sfide si rinnovano e i volontari Vozza sono ancora una volta pronti a raccoglierle con l'entusiasmo di sempre.



L'assemblea dei soci

## LA RELAZIONE DEL TESORIERE

Nell'esaminare il bilancio chiuso al 30 sett. 2018 notiamo che i ricavi sono tornati ai livelli delle normali gestioni, ammontando a €149.871. In ribasso le quote associative (-€1.092) mentre offerte e donazioni hanno avuto un incremento con un +€9.380; anche le offerte finalizzate al Melloni registrano un +€17.010 (la solita generosa donazione di €20.000, assente nel bilancio precedente, è arrivata in ottobre). Mercatini -€1.135, con il Fbf, che pur registrando un buon incasso (€55.987), perde

sull'anno passato €2.823 (5%). Bene quello del Melloni con +€1.687 (40%). Il contributo del 5% per il 2016 ammonta a €25.439 con un -€1.753 (6,5%) sull'anno precedente con lo stesso numero di firme (405). Anche i ricavi risultano inferiori per €54.569 in quanto è mancata la donazione di €50.000 della signora Rigo e la doppia quota del 5% arrivata nello stesso anno. Le spese ammontano a €160.582 con -€5.771 (3,5%). Le voci più importanti sono le solite: €77.241 per l'assistenza (trasporto

pazienti, latte e pannolini, acquisto guardaroba, materiale ai reparti) mentre per i volontari (coordinatrice, assicurazione) sono stati spesi €21.044. Le spese generali ammontano a €37.266. Ammortamenti e accantonamenti a €11.773. Infine le spese promozionali si sono attestate a €11.875. Il piccolo risparmio sulle spese non basta a compensare il ribasso dei ricavi e quindi il bilancio 2017-2018 chiude con un disavanzo di €10.710.

Per il bilancio 2018-2019 il consiglio preve-

de: per i ricavi l'importo di €190.000 avendo già concluso la vendita della casa di Varzi con un ricavo di €40.000.

Per i costi lo stesso importo di €190.000 dovendo provvedere al pagamento di un'attrezzatura, donata al Melloni, per un importo di circa €30.000.

Consuntivo 2017-2018:

Ricavi €149.871,71.

Costi €160.582,55.

Disavanzo di gestione €10.710,84.

Preventivo 2018-2019:

Ricavi €190.000,00.

Costi €190.000,00.

Parità di gestione.

# sicura in una società inquieta



Sopra: il prof. Vozza e Francesco Ceruti al tavolo della presidenza.  
A sin.: Daniela Di Pippo.  
Sotto: il concerto lirico nella Quadreria del Fbf con i Virtuosi di Milano

## IL CONTO ECONOMICO 2017-18

### RICAVI

Quote associative e donazioni	€	59.484,00
Contributi 5% anno fiscale 2016 (405 firme)	€	25.439,03
Altri ricavi e proventi (mercatini e varie)	€	64.948,88

<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>€</b>	<b>149.871,71</b>
<b>DISAVANZO DI GESTIONE</b>	<b>€</b>	<b>10.710,84</b>
	<b>€</b>	<b>160.582,55</b>

### COSTI

Acquisti guardaroba e varie	€	1.381,28
Spese per assistenza (materiale per reparti, trasporti, Melloni, varie)	€	77.241,73
Spese per volontari (assicurazioni, coordinamento, varie)	€	21.044,62
Spese promozionali (giornalino, manifestazioni, materiale pubblicitario)	€	11.875,67
Spese generali (gestione segreteria e dipendenti, varie)	€	37.266,17
Ammortamenti e accantonamenti (ammortamenti veicoli, Tfr dipendenti)	€	11.773,08

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>€</b>	<b>160.582,55</b>
---------------------	----------	-------------------

## IL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO

Tante conferme, ma anche una new entry: Loredana Ortolina. Il prof. Vozza ancora presidente e Annamaria Bossi sua vice. Mario Rotti presiede il Collegio dei Revisori. A Ceruti i "cordoni della borsa". Ecco l'organigramma completo: prof. Riccardo Vozza, presidente; Annamaria Bossi, vicepresidente; Lisa

Vozza, segretario; Francesco Ceruti, tesoriere; Marilena Rambaldini, Bianca Maria Ranzi, Loredana Ortolina, consiglieri. Collegio dei Revisori dei conti: Mario Rotti, presidente; Daniela Zaninelli, Lucia Milani, revisori. Consiglio e Collegio sono in carica per cinque anni, fino al 30 settembre 2023.





# “Un’esperienza impagabile”

**Lettera aperta di Gian Carla Mattei che definisce così il suo percorso nell’Associazione Vozza. Abbracciando tutti i soci nel momento in cui conclude la sua “avventura”**

**N**el momento in cui ha deciso di concludere, dopo 15 anni, la sua attività nell’Associazione Vozza, Gian Carla Mattei ha avvertito il bisogno di inviare una lettera aperta a tutti i volontari in cui riassume i tratti salienti di quella che chiama “un’esperienza impagabile”.

«Dopo tanti anni di lavoro, nel 2001, arrivò il giorno della pensione. Ero sola, mio figlio sposato, tutto il tempo per me e con gioia, dietro suggerimen-

to di un’amica, ho aderito al volontariato con l’Associazione Vozza del Fatebene (l’ho sempre chiamato così e mi sembra perfino più esplicativo di tutte le sue funzioni). L’impatto con la realtà ospedaliera è stato immediato: ambulatorio degli stomizzati, ma la dedizione con cui il personale paramedico operava mi ha messo subito a mio agio e sono stata felice di dare, tre volte alla settimana, un attimo di conforto a chi di sofferenza ne sapeva molto. A volte, una stretta di mano, una frase leggera o una carezza possono far bene quanto una medicina.

Dopo qualche tempo sono passata all’Oftalmico e sono stati anni altrettanto piacevoli. Poi è stata la volta di Cardiologia, dove sono rimasta fino a... ieri. Lo scorso anno l’Associazione Vozza ha voluto premiarmi con una medaglia per i miei 15 anni di adesione. È stato molto emozionante!

Grazie, grazie, grazie. Ho dato poco e ricevuto molto. Sono grata dell’affet-



Gian Carla Mattei

to e dell’attenzione che tutti mi hanno sempre riservato. Grazie per l’affetto e la carineria. Non posso non ringraziare l’Associazione e, in primis, il prof. Vozza che ha saputo tramutare un enorme dolore in una “fabbrica” produttiva di assistenza pratica e di amore verso i meno fortunati. E per finire, un grazie anche a tutti i pazienti che mi hanno fatto sentire utile e importante solo per esserci. Mi mancherete tutti».

## I PAZIENTI RINGRAZIANO

Due pazienti del reparto Neurochirurgia del Fbf hanno voluto esprimere per scritto la loro gratitudine per le cure sanitarie e le attenzioni ricevute nel corso della loro degenza. Al personale medico e paramedico, ovviamente, ma anche ai volontari Vozza.

**Livio**, che si definisce “sportivo, scrittore, commercialista, credente

nei valori autentici della vita e fondatore della setta dei poeti decaduti”, rivolge il suo «Grazie alle volontarie dell’Associazione Vozza per il contributo umano, psicologico e operativo. Una vita spesa per gli altri in forma gratuita. Complimenti!» e definisce il volontariato un “lavoro” «impegnativo e duro, che meriterebbe maggiori riconoscimenti».

In una lunga lettera **Bruno** rievoca con tangibile commozione la sua permanenza all’interno del reparto, tra cui alcuni giorni in rianimazione, e il lungo decorso post operatorio costellato di ricadute e affollato di incubi che l’hanno messo a dura prova, insieme con il personale che doveva occuparsi di lui. Dopo il lungo elenco

di ringraziamenti a medici e infermieri, l’ex paziente rivolge «Una menzione particolare ai volontari: l’incredibile Mauro, grande sostenitore, e la splendida Rosy, che mi ha spesso aiutato a cenare e rincuorato nei momenti difficili: non la dimenticherò mai. Sono persone splendide che fanno tornare la voglia di vivere».

# Mercatino di Natale: un impegno collettivo

Grande successo delle vendite di oggetti, abbigliamento e gastronomia. Tanti amici in campo per uno scopo comune: raccogliere fondi per aiutare il prossimo



«**M**i ha molto colpito il rinnovarsi dello spettacolo del Mercatino, espressione di un impegno, una creatività e una dedizione superiori a ogni elogio. Il suo allestimento, che ha richiesto un lavoro di selezione, raccolta, restauro che ha impegnato per mesi gli straordinari protagonisti di un'impresa, ha ottenuto un risultato al di sopra di ogni aspettativa, anche considerando i tempi difficili che il nostro paese sta attraversando». Così, nella sua relazione all'assemblea dei

soci, il prof. Vozza ha ricordato l'appuntamento annuale più importante della solidarietà benefica: il Mercatino di Natale del Fbf. Oggettistica per la casa e per la persona, abbigliamento, giocattoli, bigiotteria e, naturalmente, prodotti gastronomici di altissima qualità. Il successo delle vendite è dovuto «Non solo alle volontarie che prestano regolare servizio nei reparti, ma anche a un gruppo di generose amiche di primaria importanza nella dinamica dell'Associazione».



Nelle foto: alcuni stand e volontari in azione nei vari comparti del Mercatino allestito presso l'ospedale Fatebenefratelli

# CAMMINARE SU UN SENTIERO IRTO DI OSTACOLI

«Pittore e assassino, sullo sfondo solenne della Roma del primo '600, Caravaggio è uno degli artisti più appassionanti e potentemente espressivi della pittura europea. Vita sciagurata e arte sublime si combinano nella sua pittura che indaga le grandi, eterne passioni dell'uomo: angoscia e tenerezza, sacrificio e peccato, orrore e bellezza, amore e morte». Così scrive Stefano Zuffi nel suo libro *Nel segno di Caravaggio* (ed. Skira). Ma perché il Merisi è così moderno? Perché

chi guarda le sue opere non è un semplice spettatore, ma un testimone oculare. La sua pittura entra nella nostra vita. Ciò che viene rappresentato accade qui e adesso e perciò interpella la nostra sensibilità, suscita emozioni inedite, ci coinvolge attraverso tutti e cinque i sensi, sostiene Zuffi. *Il Riposo durante la fuga in Egitto* si può infatti ascoltare. Lo spartito che compare nel quadro riproduce il mottetto *Quam pulchra es* (Quanto sei bella) del compositore fiammingo Noel Bauldewijn il cui

testo rimanda al *Cantico dei Cantici*. Un angelo lo esegue al violino, San Giuseppe gli regge il pentagramma e la Vergine si assopisce stringendo tra le braccia il Bambinello. Grande tenerezza, un momento di pace, smentito da altre annotazioni sensoriali: le ali da rapace dell'angelo che contrastano con la sua pelle candida, la ruvidità del fiasco poggiato al mantello di Giuseppe e, soprattutto, le pietre aguzze che circondano i piedi nudi del santo e dell'angelo. Il cammino è lungo e irto di ostacoli.



## Il Consiglio

Prof. Riccardo Vozza *Presidente*, Annamaria Bossi *Vicepresidente*, Lisa Vozza *Segretario*, Francesco Ceruti *Tesoriere*, Marilena Rambaldini, Bianca Maria Ranzi, Loredana Ortolina *Consiglieri*.

## Il Collegio dei revisori

Mario Rotti *Presidente*, Daniela Zaninelli, Lucia Milani *Revisori del conti*.

nel nome di  
**francesco**

Periodico informativo per i volontari e i soci dell'Associazione Francesco Vozza

## Responsabile

Auro Bernardi

## In redazione

Lisa Vozza

## Grafica

Laura Caleca  
Laura Turati

## Foto

Elisa Angius,  
Auro Bernardi

## Stampa

Arti Grafiche  
Meroni srl - Lissone (MB)

Registrazione del Tribunale di Milano n. 134 del 16/3/1985

Per sostenere l'Associazione e gli ammalati si può offrire la propria assistenza come volontari o versare una delle seguenti quote associative.

• socio ordinario	da € 25
• socio sostenitore	da € 60
• socio benemerito	da € 100

## Associazione pro ammalati "Francesco Vozza" - ONLUS

Corso di Porta Nuova 23 - 20121 Milano  
tel. 02 63632388 fax 02 63632389  
e-mail: info@assovoza.it  
c.c.p.: 34345207  
codice fiscale: 07590060153  
sito web: www.assovoza.it

## Per versamenti tramite bonifico bancario

UBI Banca Popolare Commercio & Industria - Filiale FBF

## Codice IBAN:

IT38 O 03111 01603 000000015977

## Ringraziamenti

**GIUGNO 2018** Aletti M.G., Barberis Figari N., Bigoni S., Bisi F., Bockamp L., Ciccarelli A., Defendenti P., Frigerio B., Galeazzi C., Gavazzi M., Geraci C., Guelfi G., Guglielmotti L., Menga, Minozzi M., Piccolo G., Pini P., Ponzi G., Pozzi Bruno M., Quaroni L., Santoro R.

**LUGLIO** Ambrosi Cavallari A.M., Arrigoni L., Ascione M., Bellapianta S., Casiraghi L., Fiecchi D., Galavotti R., Mago C., Milani L., Vozza L.

**SETTEMBRE** Bianconi C., Bonura F., Cavaiuolo A., Cirigliano C., Maderna F., Maione M., Morganti C., Possenti P., Terzi G., Valente I., Zoia.